

# *Kroazia – Dalmazia e Bosnia*

## *Agosto 2012*

**Partenza per le Ferie Estive destinazione Dalmazia**

**Camper Laika X 650r, e all'interno del garage scooter Kimco People 150cc**

**Materiale di supporto: Navigatore TomTom, Atlante Michelin Europa, Elenco campeggi scaricati da Internet.**

27/07/12 Venerdì

Ore 23.00 si parte.....

28/07/12 Sabato

Ore 2.00 sosta in autogrill dopo Mestre ma a causa della moltitudine di camion che sostano o ripartono, non si riesce a dormire e alle 4.00 ripartiamo pure noi.

Uscita Kozina e proseguito sulla E 61 direzione Basovizza- Rijeka evitando così di pagare il bollino Sloveno, decidiamo di proseguire verso la Dalmazia utilizzando l'autostrada Zagabria - Dubrovnik, è di nuova costruzione, molto bella ma lunga e monotona, passa in mezzo ai monti e non si vede mai il mare, percorsi i 460 km, usciamo a Ploce, "qui finisce l'autostrada che stanno ancora ultimando", ci spostiamo finalmente sul lungomare e proseguiamo verso la nostra 1° meta isola "ora Penisola di Peljesac", passiamo il confine Bosniaco senza problemi e il piccolo ponte che unisce la terraferma all'isola lunga 70 km., dopo una trentina di km, prendiamo a destra direzione BRIJESTA autokamp Vrela – Zakono, percorriamo 7 km. Di strada asfaltata e deserta giungendo alla termine della stessa in una baia sulla quale si affacciano una decina di abitazioni, a pochi metri segnalato si trova l'autokamp, ci viene in contro un turista "tedesco" amico del gestore che è attualmente assente e ci illustra la pace del posto facendoci vedere la piazzola dove sostare, (l'area è molto tranquilla si trova a ridosso del cimitero del paese), comunque si rivelerà essere una delle aree migliori del nostro percorso e una delle più economiche, 15€ a notte.

L'area è a ridosso di una bellissima baia dove la riva in sassi degrada dolcemente in un mare cristallino, è una meta ottima anche per chi ha bambini, dovevamo restare una notte ma visto il posto siamo rimasti 3 notti.

28-29-30 /07/12

Autokamp Zakono per bagni e sole, un'escursione in scooter sull'isola per vedere le bellezze e le altre spiagge.



31/07/12 Martedì

Decidiamo di non proseguire verso la fine dell'isola e a malincuore torniamo verso la costa, prima di lasciare l'isola a Ston ci fermiamo per fare delle foto alle saline dove stanno "spalando" il sale, e alla cinta muraria una delle più grandi d'europa.



Ripassiamo il Ponte e il confine Bosniaco lasciamo la costa e ci dirigiamo verso Mostar, ripassiamo all'interno di nuovo il confine Bosniaco impiegando circa 1 ora e dopo 70 km arriviamo nella città famosa per il ponte bombardato durante la guerra, troviamo un'indicazione di P x camper a pochissima distanza dal ponte, si tratta di un cortiletto privato dove ci vengono richiesti 8€ per la sosta, mi lamento un po' perché mi fermerò solo il tempo per fare qualche foto, ma la ragazza che gestisce l'area non sente ragioni, il prezzo rimane sia che si tratti di poche ore o di una giornata intera, vabbè ..... lasciamo il camper e facciamo una passeggiata per il piccolo borgo "pieno di bancarelle" a ridosso del ponte, qualche foto e dopo 2 ore riprendiamo il camper, la parcheggiatrice si vergogna un po' e ci fa pagare 5€.

Scendiamo verso la costa e dopo pochi km lasciamo la strada principale seguendo le indicazioni per Medjugori, raggiunta la località, parcheggiamo il camper in una strada nei pressi della chiesa e visitiamo la meta di pellegrinaggio, il paese è pieno di italiani, così come molte attività dai bar ai negozietti di souvenir sono gestiti da connazionali, visitiamo la chiesa, era nostra intenzione salire sul monte dove è apparsa la Madonna, ma sono le 14.00 e ci sono 43°, desistiamo .....torneremo....

Ridiscendiamo verso la costa vogliamo visitare Trogir e l'isola di Ciovo, giunti nei pressi di Omis ci fermiamo in uno dei tanti Autokamp che si incontrano, optiamo per il Delfin, "tanto sembrano tutti uguali", non mi piace molto ma sono stanco e mi voglio riposare, si tratta di una piccola area sul mare stipata di tende e roulotte a ridosso della strada, ci vengono richiesti 27€ per notte, mi sembra un po' caro ma il gestore mi risponde: *che caro...., in Italia si pagano 15€ per una Pizza!*

Sono cotto e parcheggio il camper, la spiaggia è molto bella ma è stipata di gente, cena e a letto ..... non si riesce a dormire, il traffico sulla vicinissima strada è incessante, finalmente passa la notte ....*Questa sosta si rivelerà poi essere la peggiore di tutte le nostre vacanze.*

01/08/12 Mercoledì

Lasciamo volentieri l'autokamp e ci dirigiamo all'isola di Ciovo, "anche questa è una Penisola in quanto è collegata da un ponte", vogliamo visitare la cittadina di Trogir (patrimonio dell'Unesco), per dirigerci al camping Rozac, si transita proprio per Trogir, molto caotica la strada che collega la cittadina all'isola, comunque passiamo indenni e ci fermiamo al camping Rozac ma non avendo prenotato non c'è posto, proseguimo sulla strada dell'isolotto alla ricerca di un'altra sistemazione, vediamo sulla strada indicazione per Autokamp Labadusa, la seguiamo a un certo punto si lascia la strada asfaltata e ci si infila in una stradina stretta e sterrata costeggiata da muretti a secco, (se si incontra un altro veicolo qualcuno deve fare marcia indietro), al termine di questa troviamo l'autokamp, piccolo ma a terrazze direttamente sul mare, per accedere alle piazzole serve qualche manovrina, il costo per 2 persone + camper è di 24€ + tassa 6 kn a testa al gg. Parcheggiamo e dopo un breve giro nei dintorni decidiamo di rimanere qualche giorno.

P.S. nel camping noleggiavano gli scooter.



02/08/12 Giovedì

Con lo scooter scendiamo a Trogir, cittadina molto carina, torneremo anche alla sera per una cena nei tanti ristoranti.

03/08/12 Venerdì

Sole e bagni

04/08/12 Sabato

Con lo scooter percorriamo i 28 km che ci separano da Spalato, parcheggiamo al porto dove si trova il palazzo Diocleziano, anche questo patrimonio dell'Unesco, all'interno dello stesso si trovano diversi

negozietti così come all'interno delle mura "che oramai non ci sono più" molti negozi e mercatini del Pesce frutta etc. anche questo angolo della città merita una visita.

05/08/12 Domenica

Sole e bagni

06/08/12 Lunedì

Lasciamo il Labadusa per dirigerci passando da Sebenik al parco di Krka "una piccola Plitvice", arrivati nei pressi del parco ci fanno sostare in un grande piazzale ghiaioso e gratuito, ci sono altri camper e hanno passato qui la notte, paghiamo 95 Kn a testa e con un' autobus veniamo portati all'inizio del percorso, per chi non vuole prendere l'autobus, si può scendere a piedi, si seguono le passerelle attraversando piccoli rivoli d'acqua fino ad arrivare alla cascata più grande dove alla base forma un lago e nel quale si può fare il bagno.



Lasciato il parco scendiamo nuovamente sulla costa destinazione "isola" di Murter, ci rechiamo all'Autokamp Jazina a Tizno, molta gente e il posto non ci piace, decidiamo di percorrere l'isolotto in cerca di altra sistemazione ma è tutto pieno, riprendiamo la strada direzione Zara e vogliamo fermarci a S.V. Filip, "l'avevamo letto in un diario", ma anche qui senza prenotazione non ti prendono, torniamo indietro di alcuni Km. Dove avevamo incontrato delle indicazioni per vari Autokamp, arrivati sul posto lasciamo la strada principale arriviamo al mare, ci sono 5 "campeggi" uno vicino all'altro, decidiamo per il Romantica, piazzola terrazzata e al sole ma è molto ventilato, parcheggiamo, 25€ al dì, la cosa che non ci piace molto è che sulla riva sono ormeggiati diversi gommoni, (sono arrivati gli Italiani, fino ad oggi ne avevamo incontrati pochissimi).

07/08/12 Martedì

Sole e bagni.

08/08/12 Mercoledì

Questa mattina inforchiamo lo scooter e dopo 45 km. giungiamo a Zara, seguendo l'indicazione per il centro giungiamo al porto dove si trova la penisola "turistica", anche qui il centro storico è carino e pieno di ristorantini dove pranziamo, poi ci rechiamo al limite della penisola dove c'è l'Organo di mare e il saluto al sole, per il 1° si tratta di fori nella banchina del porto che con l'infrangersi delle onde emettono suoni, ma il mare è calmo e suona poco, il 2° sono pannelli solari incastrati nella pavimentazione ma riflettono il sole al tramonto.



09/08/12 Giovedì

Iniziamo il percorso di rientro, destinazione Razanac, Autokamp Planik, percorriamo diversi km e quando siamo prossimi a Razanac incrociamo la strada che porta all'"isola" di Pag, decidiamo di percorrere la strada e ci inoltriamo per 30 km in un paesaggio lunare fino alla cittadina di Pag, l'isola è battuta da un forte vento, per questo decidiamo di tornare indietro, (con il senno del poi forse era meglio proseguire in cerca di un

campeggio sull'isola), arriviamo al Planik ma il camping è a circa 1 km dal mare, la cosa non ci piace e pensiamo di proseguire avvicinandoci a casa, "tanto pensiamo ci fermeremo in uno dei tanti Kamp che troveremo sulla strada".

Mai pensiero fù tanto sbagliato, avremmo percorso circa 60 km senza trovare niente, la costa nord non è come la Dalmata, è molto più impervia e a strapiombo sul mare, quindi niente sosta fino a Svet Juraj dove al primo autokamp ci fermiamo, non male, è vicino alla strada ma direttamente sul mare e il traffico non si sente, parcheggiamo per 120Kn a notte, continua a soffiare un forte vento, e l'acqua è gelida.

Passiamo la notte sconquassati dal vento di Bora e al mattino il vento continua, così non si può nemmeno fare il bagno, lasciamo il Kamp e con un qualche giorno di anticipo ci avviamo verso casa, pranzo con mailino e patate in un ristorante Sloveno e giunti all'altezza di Venezia giriamo il camper verso i lidi ferraresi per fare gli ultimi 2 giorni di mare.

*NOTE: Percorso 2300 km, Il cambio della Kuna è 7.3 per 1€, al bancomat danno il cambio a 7.1, Il Gasolio costa circa 1.40€ al lt, nei ristoranti mangiando in due senza strafogarsi si spendono sui 40€, l'autostrada costa come da noi, e nota positiva in Dalmazia si trovano moltissimi AutoKamp dove si spende meno che in Campeggio.*